

CGIL Nazionale
FLC-CGIL Nazionale

CISL Nazionale
CISL Scuola Nazionale

UIL Nazionale
UIL Scuola Nazionale

RIDAP

RUIAP

Forum Terzo Settore

EdaForum

Incontro con la Ministra Valeria Fedeli 22 maggio 2017

OBIETTIVI PRIORITARI DEL TAVOLO NAZIONALE APPRENDIMENTO PERMANENTE presentati nell'incontro con la Ministra Valeria Fedeli, presente il Capo Gabinetto dott.ssa Sabrina Bono

Priorità

- Il Paese deve darsi una strategia nazionale sulle competenze all'altezza delle sfide: analfabetismo funzionale (dati OCSE Piac), competenze in continuo aggiornamento a fronte delle trasformazioni economiche e sociali in corso (industria 4.0, mutamenti demografici, intercultura, mobilità dei lavoratori,.....).
- La strategia deve essere coerente con le indicazioni europee a partire dalla raccomandazione Upskilling Pathways.
- E' necessario assicurare a tutti i cittadini le competenze chiave per il lavoro e la cittadinanza e puntare a far conseguire titoli pari almeno al terzo/quarto livello EQF.
- L'attuale situazione di stasi può essere superata solo con un'iniziativa convergente del Governo e delle Regioni che non può non partire dalla Ministra dell'Istruzione che esprime la maggiore responsabilità in materia, è titolare dell'offerta pubblica più consistente, può collocare la strategia dell'apprendimento permanente nel quadro di una nuova visione del sistema educativo nella società della conoscenza.
- Le risorse dei PON, quelle specifiche per i Cpia (che rappresentano un punto di riferimento istituzionale stabile, strutturato e diffuso per il coordinamento e la realizzazione di azioni di accoglienza, orientamento e accompagnamento rivolte alla popolazione adulta), insieme con i finanziamenti regionali, devono essere utilizzate per azioni integrate e sistemiche e devono essere finalizzate ad interventi che prefigurino la costruzione di un sistema integrato che

riconosca pari dignità all'educazione formale, non formale e informale attraverso le reti territoriali intese non come una semplice sommatoria dell'esistente ma una riorganizzazione e un ripensamento dell'offerta.

Obiettivi

- Avviare la costruzione del sistema integrato nazionale dell'Apprendimento Permanente previsto dalle legge 92/2012 e dare attuazione all'Accordo sottoscritto in Conferenza Unificata il 10 luglio 2014 che impegna il MIUR, MLPS, Regioni ed Enti Locali a compiere azioni ben precise per garantire i servizi per l'apprendimento permanente e l'organizzazione delle reti territoriali
Gli elementi fondamentali in cui si articola il sistema integrato sono:
a) le *reti territoriali dei servizi* come ossatura del sistema dell'apprendimento permanente;
b) l'*orientamento permanente* come sistema nazionale e parte del sistema dell'apprendimento permanente;
c) il *sistema di individuazione e validazione degli apprendimenti e dicertificazione delle competenze* ;
d) un *sistema informativo* nell'ambito della dorsale unica informativa , ai fini del monitoraggio, della valutazione, della tracciabilità e conservazione degli atti rilasciati.
- Chiedere alla Ministra la costituzione di una sede stabile istituzionale denominata Cabina di Regia con i Ministeri interessati, Regioni ed Enti Locali e la partecipazione delle Parti sociali, allargata a tutte le componenti dell'attuale, autoconvocatosi, Tavolo nazionale per l'apprendimento permanente, che comprende Sindacati Confederali e Sindacati di Categoria, Forum del Terzo Settore, RIDAP -Rete Nazionale dei CPIA-, RUIAP -Rete Universitaria Italiana per l'Apprendimento Permanente-, EdaForum -Forum Permanente per l'Educazione degli Adulti-, e che ha invitato a farne parte: INAPP - Istituto Nazionale sull'analisi delle Politiche Pubbliche-, INDIRE - Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa-, ANCI Nazionale, oppure, in subordine, di sostenere la convocazione del Tavolo interistituzionale prevista in Conferenza Unificata Governo - Regioni - Enti locali in attuazione delle Intese e degli Accordi susseguenti alle norme della legge 92/2012, rispettando però la presenza delle componenti dell'attuale Tavolo autoconvocatosi in considerazione dell'impegno svolto in questi anni e delle competenze acquisite sul tema.

- Chiedere alla Ministra la promozione di un'iniziativa nazionale di alto livello in autunno su apprendimento permanente affidandone all'attuale "autoconvocato" Tavolo Nazionale per l'apprendimento permanente, che è composto dai soggetti promotori dell'Accordo in C.U. del 10 luglio 2014, l'organizzazione e la programmazione in considerazione del lavoro di sollecitazione svolto negli ultimi anni. Il Tavolo autoconvocato si farà carico di coinvolgere nella preparazione dell'evento le Parti datoriali, l'Anci nazionale, la Conferenza delle Regioni, oltre, ovviamente i Ministeri interessati.
- Chiedere alla Ministra il coinvolgimento dell'attuale Tavolo Nazionale, allargato come sopra, per la definizione di un Masterplan di tutte le risorse attualmente disponibili per l'avvio della costruzione del sistema dell'Apprendimento Permanente. A questo fine sarebbe opportuno costituire al Ministero un gruppo di lavoro con funzioni di coordinamento, consulenza e monitoraggio in itinere. Del Gruppo di lavoro potrebbero far parte ministeriali ed esperti in periodico e concordato confronto con i soggetti del suddetto Tavolo nazionale, opportunamente allargato agli organismi sopra precisati.